

Data: 03.06.2025 Pag.: 20
 Size: 198 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione: 13686
 Lettori:



Dalla Fondazione **Diasorin** 10mila euro

Da Vinci, baby scienziati premiati

Ottavi su 155 scuole finaliste: biosensori dai funghi per monitorare l'inquinamento

JESI Il liceo scientifico Leonardo da Vinci di Jesi ha aderito con le classi 4^aA e 4^a CS alla nona edizione del concorso "Mad for Science", promosso da Fondazione **Diasorin** Ets, sul tema "Risorse naturali e Salute, come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente", arrivando tra le 8 scuole finaliste su 155 partecipanti e vincendo un premio di 10mila euro. Un bel riconoscimento per l'eccellente lavoro degli studenti con il progetto "Fungus for Future", incentrato sulla creazione di biosensori a partire da funghi per monitorare la presenza di inquinanti nell'ambiente. La somma verrà utilizzata dal liceo jesino per l'acquisto di piccola strumentazione e di materiale vario da laboratorio. La sfida finale, a cui hanno partecipato in rappresentanza delle due classi 5 studenti (Edoardo Maria Pecci, Caterina Pierandrei e Aurora Sgalla per la 4^a A, Leonardo Ambrosi e Filippo Boria per la 4^a CS) e la loro docente di scienze



Gli studenti delle classi 4^a A e 4^a Cs premiati a Torino

Eleonora Morici, è avvenuta nella cornice delle Officine Grandi Riparazioni di Torino. Il progetto "Mad for Science", promosso da **Diasorin** dal 2016, è un concorso che valorizza la passione per le scienze della vita, il talento e il lavoro di squadra. Mira a promuovere una didattica scientifica attiva e sperimentale, offrendo alle scuole l'opportunità di modernizzare i loro laboratori. «La qualità e l'originalità dei progetti che ogni anno ci vengono presentati confermano il valore dei giovani talenti

italiani e lo straordinario entusiasmo delle scuole» ha dichiarato Francesca Pasinelli, presidente di Fondazione **Diasorin**, nonché di giuria e consigliere di amministrazione di Fondazione Telethon. La preside Fabiola Fabbri si è complimentata con le classi per il progetto a cui ha collaborato il professore di informatica Giorgio Giaccaglini, con il supporto della professoressa Francesca Comitini del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Univpm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA